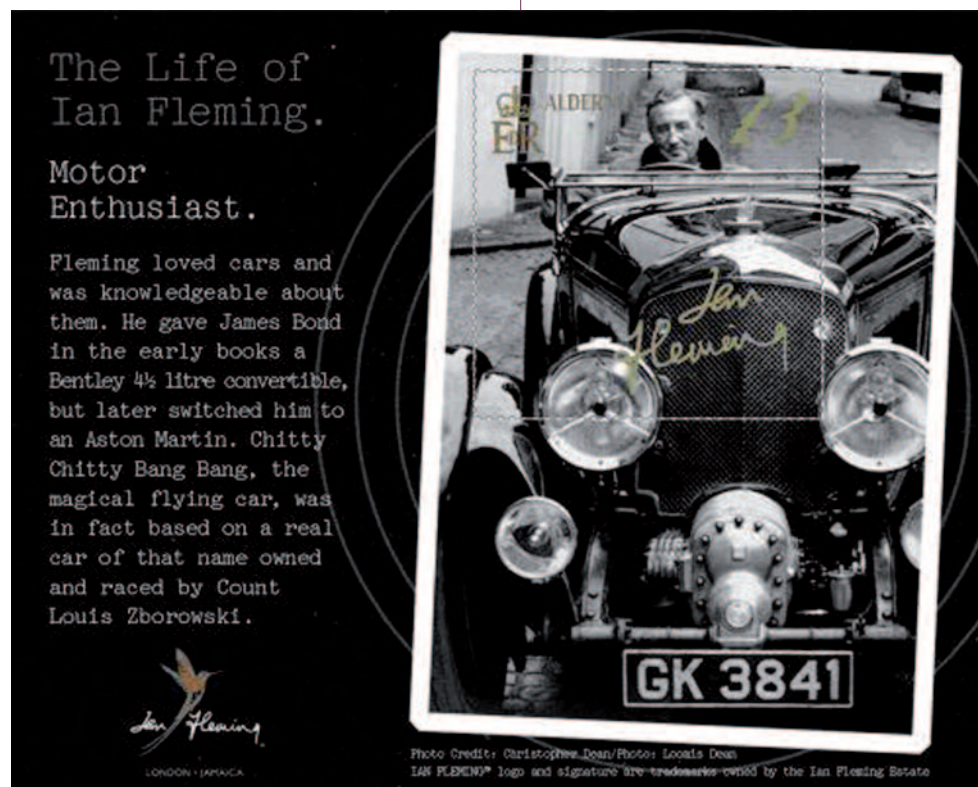


## James Bond tra finzione e realtà

UMBERTO D'ARRÒ



La fortunata serie di James Bond ha riscosso grande successo grazie alla prima magistrale interpretazione dell'attore Sean Connery. Nel 2008 le poste di Londra hanno rivendicato con orgoglio i natali dello scrittore, celebrandone il centenario della nascita con l'emissione di sei francobolli dedicati ai suoi romanzi. Nel 2012 la Royal Mail ha commemorato il cinquantenario del primo film della saga di 007 con un 'foglietto gigante' in cui sono riprodotte le locandine di dieci delle famose pellicole, associate all'Union Jack. Soltanto le Isole del Canale della Manica, però, hanno ricordato l'autore britannico emettendo, il 30 luglio scorso, una serie filatelica a carattere biografico.



Varie amministrazioni postali, quella britannica su tutte, hanno celebrato con emissioni filateliche i film della serie di 007.

Le pellicole imperniata sulla figura dell'agente segreto più raffinato dello spionaggio inglese, creata da Ian Fleming (1908-1964), sono state interpretate nel corso degli anni da diversi attori, ma il pubblico e la critica sono unanimi nel ritenere Sean Connery il migliore. Quando venne prescelto, il suo palmares era costituito solo da piccole parti in produzioni teatrali, televisive e cinematografiche, oltre a un terzo posto al concorso di Mister Universo (1953) in rappresentanza della sua amata Scozia. Ma il fisico atletico, l'alta statura e lo sguardo ammaliante lo aiutarono non poco a raggiungere il successo. Una fama che diverrà tale da indurre la regina Elisabetta II nel 1999 a conferirgli il titolo di Sir (baronetto).

Dopo *Agente 007-Licenza di uccidere* (1962), primo capitolo della lunga serie di film, James Bond conquista quel pubblico che non l'avrebbe più abbandonato.

Tale notorietà non poteva essere trascurata dalle celebrazioni filateliche e l'occasione è stata fornita dal centenario della nascita di Fleming. L'8 gennaio 2008 le poste inglesi hanno emesso una serie di sei francobolli che riproducono le copertine di altrettanti romanzi nei quali lo scrittore ha raccontato le vicende del suo immaginario personaggio.

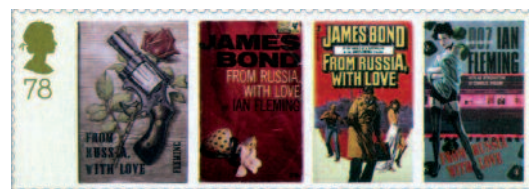
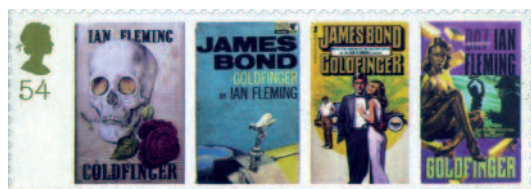
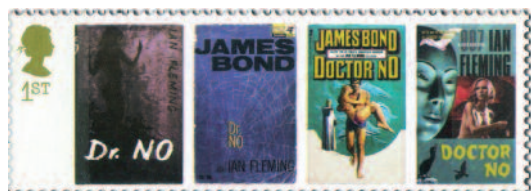
Ciascuno dei sei francobolli è dedicato a un singolo volume e ne ripropone quattro diverse copertine di altrettante edizioni.

Quelli dedicati a *Dr. No* e a *Casino Royale* hanno, rispettivamente, un valore facciale corrispondente al prezzo della I classe (1st corrispondente a 34 penny), quelli riferiti a *Diamonds Are Forever* e *Goldfinger* un valore facciale di 54 penny



e quelli riservati a *From Russia With Love* e *For Your Eyes Only* un valore facciale di 78 penny. Il lancio della serie è avvenuto in grande spolvero. Entusiasti parenti di Fleming hanno contribuito all'evento con dichiarazioni e interviste mentre altri lo hanno orgogliosamente pubblicizzato presso l'ufficio postale di Nettlebed, nell'Oxfordshire, villaggio nel quale l'autore trascorse gli anni dell'infanzia. L'attrice Samantha Bond (sic!), interprete di Miss Money Penny negli anni in cui 007 era impersonato da Pierce Brosnann, ha posato accanto a una nuova versione dell'Aston Martin DB6, utilizzando come sfondo la sede dell'MI6 che a Vauxhall Cross si staglia sulla riva sud del Tamigi. La pur corposa emissione si è esaurita in breve tempo e le poste inglesi, a distanza di quattro anni, non si sono lasciate sfuggire l'opportunità di festeggiare nuovamente la creatura di Fleming nel cinquantesimo anniversario del primo film.

Per la ricorrenza, il 1° maggio del 2012 hanno posto in vendita un 'foglietto speciale', dorato e di grande formato, dedicato ai primi dieci film della serie. Ciascuno di essi è ricordato nel titolo e nella riproduzione del manifesto originale, affiancato dalla bandiera britannica sotto la quale figura il valore facciale della I classe (corrispondente a 60 penny). Un valore d'affrancatura che rimarrà nominale perché la composizione è destinata al collezionismo di cinefili e di filatelisti. La scelta delle locandine sui francobolli è maturata da una iniziativa inconsueta. Grazie a un sito ad hoc i fan di Bond hanno potuto esprimere le loro preferenze, così concorrendo all'individuazione delle più gradite. Più tempestive delle poste britanniche sono state quelle norvegesi che, già nel 1996, avevano dedicato a Sean Connery /James Bond, un francobollo del valore facciale di 3,50 corone. Finalmente, il 30 luglio scorso è stato commemorato 'lui', Ian Fleming e non il suo personaggio. Le poste di Alderney – una piccola isola del



vita. Il 'foglietto', del valore facciale di 3 sterline (di cui è stata realizzata una riproduzione in oro 24 carati, in 500 esemplari), è dedicato alla passione dello scrittore per i motori, presenti ed enfatizzati nella vita privata quanto nei suoi romanzi. Per completezza, ricordiamo che nel 2013 la Royal Mail ha lanciato un'emissione filatelica rivolta alle autovetture più famose del Regno Unito. Il set di sei francobolli, denominato *Thoroughbred* (purosangue), ha voluto compendiare e testimoniare lo stile e la creatività britannica nel settore. Due di essi sono dedicati ad auto rimaste impresse nell'immaginario collettivo proprio in virtù del loro rapporto con James Bond. Si tratta della leggendaria Aston Martin DB5 che appare in *Goldfinger* e la Lotus Esprit (inglese ma firmata Giugiaro) del 1976 che, protagonista di *La spia che mi amava*, si trasforma perfino in un minisommersibile

Canale della Manica che fa capo alla Corona britannica e appartiene al Baliato di Guernsey – hanno realizzato un 'foglietto' e sei francobolli (valore facciale di 41, 54, 55, 66, 74 e 83 penny) che ritraggono altrettanti momenti della sua

